



con il patrocinio del  
Comune di Rodolfo Lomago



con il patrocinio de



La CASA  
del Movimento Lento

# CAMMINANDO...

mostre, incontri, eventi  
dal 31 Agosto all'8 Dicembre 2019  
sui diversi modi di "camminare"







con il patrocinio del  
Comune di Bodio Lomnago



via Brusa 6 Bodio Lomnago

con il patrocinio de



La CASA  
del Movimento Lento

## "CAMMINANDO..."

mostre, proiezioni e conferenze dal 31 Agosto all'8 Dicembre 2019

Domenica 1mo Settembre apertura dalle 15 alle 19

Giovedì, Venerdì, Sabato dalle 16.30 alle 19; altri orari su prenotazione (335 75 78 179)

### Mostre:

Camminando...	scalando alti monti	di Antonio e Giovanni Pagnoncelli, Accademico C.A.I.
Camminando...	nella natura	di Enrico Chiaravalli, fotografo naturalista
Camminando...	in mondi lontani	di Patrizia Broggi, viaggiatrice in Tibet e Nepal
Camminando...	con le mani	di Damiano Latorre, scultore di legno d'ulivo
Camminando...	sotto le stelle	di Valter Schemmari, astrofilo
Camminando...	in bicicletta	di Giovanni Bloisi, ciclista della memoria
Camminando...	da 95 anni in auto	di Appenzeller Museum, 95° Milano-Varese
Camminando...	sugli antichi cammini	di Liborio Rinaldi, escursionista
Camminando...	sulla via della seta	ex libris della Biblioteca di Bodio Lomnago

### Audio-visivi:

- Sognando la montagna di Appenzeller Museum
- Camminando da 25 anni in mondi lontani di Patrizia Broggi
- Un fotografo naturalista in Islanda di Pierpaolo Cigagna
- Camminare con altri occhi di Alberto Conte
- L'autostrada Milano - Varese di Cesare Gandini
- L'oscillazione del Botafumeiro a Santiago di Compostela di Liborio Rinaldi
- Il ciclista della memoria di Televisione Russa

Gli incontri: ore 21, Biblioteca di piazza don Gandini di Bodio Lomnago

- Venerdì 6 Settembre: Camminare fotografando la natura di Enrico Chiaravalli
- Venerdì 27 Settembre: Un lento viaggiatore in bicicletta di Giovanni Bloisi
- Venerdì 18 Ottobre: 25 anni in Himalaya di Patrizia Broggi e Tona Sironi
- Venerdì 15 Novembre: Imago montis di Antonio e Giovanni Pagnoncelli
- Sabato 7 Dicembre: Camminando... tra le poesie di Non solo teatro

### INAUGURAZIONE Sabato 31 Agosto ore 17.45

segue aperitivo a cura della Pro Loco



### CHIUSURA domenica 8 Dicembre (mostra aperta tutto il giorno)

ore 17: fioccolata camminando... da Lomnago a Bodio per l'accensione dell'albero di Natale

*Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito*

Il presente catalogo è scaricabile in formato .pdf

dal sito del Museo

[www.museoappenzeller.it](http://www.museoappenzeller.it)

nella sezione "mostre".

Sempre sul sito sono visionabili

tutti gli audiovisivi citati.

Appenzeller Museum affronta un'altra impegnativa sfida con la mostra: "CAMMINANDO...": i punti di sospensione stanno ad indicare la necessità di un completamento, affinché il cammino non sia fine a se stesso, ma abbia uno scopo, quasi sempre da raggiungere con modalità diverse, a seconda delle proprie sensibilità, possibilità e visioni del mondo.

Ed ecco allora che questa mostra - evento si prefigge lo scopo di illustrare (con immagini, audiovisivi, incontri) alcune delle infinite possibilità e finalità del camminare.

Tutto ciò è stato possibile grazie alla collaborazione e grande disponibilità di "camminatori" i più diversi tra di loro, che ringraziamo per aver messo a disposizione il loro prezioso materiale e l'ancor più prezioso tempo, sottratto alla loro necessità di camminare.

La scrittrice statunitense Rebecca Solnit ci insegna che camminare è ambiguità e prato fertile dai fiori imprevedibili: è al medesimo tempo mezzo e fine, perché spesso è il camminare stesso la meta che si costruisce passo dopo passo.

Ed è così che noi che siamo esploratori, viaggiatori, camminatori, erranti, pellegrini, pendolari, zingari, vagabondi, perdigiorno, nullafacenti ci ritroviamo insieme sulla stessa polverosa misteriosa strada delle nostre vite, tutte diverse, tutte eguali.

*Liborio Rinaldi*  
*conservatore Appenzeller Museum*

In cammino.

Selvaggi animali che migrano e percorrono strade nate nella notte dei tempi, inseguendo la nuova stagione.

In cammino.

Nomadi che si spostano su terre infinite. Con loro poche cose. Una tenda, la famiglia con cui condividere il vento, il povero cibo, i grandi silenzi.

In cammino.

Moltitudini in fuga. Dalla guerra, dalla fame, dalla natura sconvolta. Occhi disperati in volti scarni. Paura e terrore il loro fardello.

In cammino.

Pellegrini che anelano a giungere al Sacro, in ogni parte del mondo. Animati da fede, dall'essere persi e non trovare risposte. Cercarle dove abita un Dio, almeno una volta nella vita.

In cammino.

Un passo dopo l'altro salendo a una vetta. Pianure e poi boschi dalle foglie dorate. Valli e creste affilate. Fatica per nutrire sé stessi con aria sottile.

In cammino.

Nella nostra semplice vita. Giorni scontati. Un altro passo. Svolte e lacrime, svolte e sorrisi. Con la mente che evolve e muta i propri pensieri. Con l'anima che vola leggera fuori di noi.

In cammino.

Ora, ma anche prima e poi. Un'altra forma. Un'altra dimensione. Forse un'altra vita. Senza fermarsi mai.

*Patrizia Broggi*  
*viaggiatrice di mondi lontani*



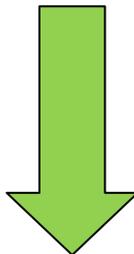
Appenzeller Museum le dà il benvenuto alla mostra 2019

## CAMMINANDO...

- seguire la numerazione del VIANDANTE GIALLO, simbolo europeo del CAMMINATORE: le stazioni sono 16
- i cartelli danno una sintetica spiegazione delle singole sezioni
- sfogliare liberamente ma con cura i volumi esposti
- per organizzare la propria visita leggere la durata dei filmati indicata su tutte le postazioni multimediali
- non toccare i pannelli e i visori multimediali
- tutta l'area è coperta da video sorveglianza, a norma di privacy
- all'uscita, presso il libro firma, prendere il programma completo di tutti gli eventi
- Il cartello a sinistra illustra sommariamente la storia dello stabile in cui vi trovate e dove ha sede l'Appenzeller Museum.



Sul tavolo di fronte si possono sfogliare i cataloghi delle mostre precedenti; le annate del mensile La Voce dell'Appenzeller Museum (per riceverlo gratuitamente per e-mail lasciare l'indirizzo sul libro firma all'uscita) si trovano al termine del percorso (Stazione 16).



## DOVE SIAMO



Piero Puricelli, conte di Lomnago, nacque a Milano il 4 Aprile 1883 da Angelo e da Carlotta Combi. Si laureò in ingegneria nel 1905 presso lo ETH di Zurigo. Sposò Antonietta Tosi dalla quale ebbe il figlio Franco. Morì l'8 Maggio 1951.

Fu nominato senatore del regno nel 1929, carica che mantenne fino al 1945, quando fu dichiarato decaduto dalla Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il Fascismo. In realtà

l'ingegnere non ebbe parte attiva nella vita politica, in quanto si occupò sempre, anche attraverso le sue numerose società, della realizzazione delle rete autostradale italiana (fu lui ad inventare il termine) e soprattutto della sua organizzazione, essendo membro del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.



La "villa Puricelli" fu dimora dell'ingegnere fin dal 1911.

Realizzata su un preesistente edificio dei primi anni del 1700 di proprietà del reverendo sacerdote Sebastiano Ranzani, fu poi dal 1843 della famiglia Fè e dal 1893 della famiglia Manzi. Il nucleo originario

della villa abbracciava tre corpi di fabbrica disposti ad U. Con successive modifiche, all'inizio del 1900 la villa raggiunse il numero di 40 vani.



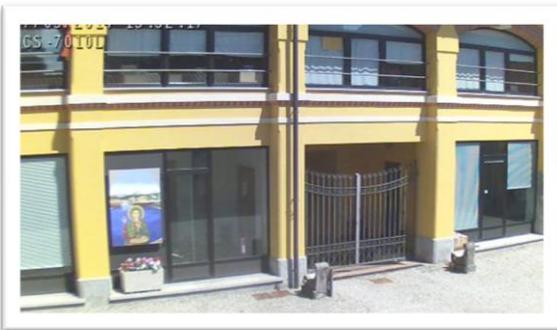
La chiesa di San Giorgio fu fatta erigere dal Puricelli attorno al 1920.

Si presenta armoniosa, con elementi di più stili: romanico, gotico, neo-classico.

L'altare in marmo, dono dei Marchesi Florio di Marsala, è opera dello scultore Corrado Vigni, autore delle fontane del Duomo di Terni.



La via Bai di Bodio Lomnago era in origine un grande viale fiancheggiato da un doppio filare di tipici pioppi lombardi. Fu realizzata dall'ingegnere per avere una diritta e scenografica via d'accesso alla sua villa. La via vanta il primato d'essere stata la prima strada bitumata d'Italia.



La villa comunica con una grande corte delimitata da edifici già agricoli (il più antico già presente nel catasto teresiano).

Ristrutturato nel 2001, le ex le ex scuderie sono sede del Museo.



## **MOSTRE PRECEDENTI**

Una delle attività del Museo è l'organizzazione di mostre.

In collaborazione con l'Associazione Auto e Moto d'Epoca di Varese e di Gallarate: "L'autostrada Milano - Varese, la prima del mondo" (31 Agosto - 12 Ottobre 2014). La mostra è stata poi spostata a Varese, Caronno e in Villa Puricelli.

In collaborazione con il Museo della guerra bianca dell'Adamello di Temù (Bs) e con l'Associazione "Amici di Filippo": "Ignoto militi: La grande Guerra" (4 - 23 Novembre 2014). La mostra è stata allestita anche a Caronno Varesino, Solbiate Arno, Biandronno, Bisuschio, Varano Borghi.

In collaborazione con la Villa Puricelli e l'Associazione Tracceperlameta: "Tutto il cammino" (6 - 8 Marzo 2015), in concomitanza con la presentazione dell'omonimo libro.

In collaborazione con il comune di Pieve Vergonte (VCO) e Bodio Lomnago (Va): "Ribelli per amore" (25 Aprile - 9 Maggio 2015) con conferenza di Michele Beltrami e Mauro Begozzi.

Con il patrocinio della Città di Verbania e di Bergamo: "Datemi il sole" (30 Agosto - 20 Settembre 2015), mostra su Giuseppe Rinaldi, pittore in Intra. La mostra è stata poi spostata a Verbania Intra dal 23 al 25 Giugno 2016.

In collaborazione con collezionisti e presepisti: "Natale all'Appenzeller Museum per tutti quelli che sono (stati) bambini" (8 Dicembre 2015 - 10 Gennaio 2016).

In collaborazione con il convento dei frati cappuccini di Varese e artisti: "Sulle sue orme, 790esimo anniversario della morte di San Francesco" (1 Ottobre - 8 Dicembre 2016).

In collaborazione con il C.A.I. nazionale e sezionali: "La montagna (s)conosciuta" (30 Settembre - 8 Dicembre 2019)

In collaborazione con la Casa del movimento lento: "Camminando..." (31 Agosto - 8 Dicembre 2019)





## CAMMINANDO... lungo i cammini della Fede

L'anno Mille, con l'attesa della fine del mondo, fu causa di un gran movimento di persone, che si recavano penitenti verso chiese e santuari.

Superata la data fatidica, questa pia pratica non solo non terminò, ma si diffuse sempre più, dando origine a pellegrinaggi verso i principali luoghi di culto.

I principali (trascurando quello verso Gerusalemme) furono e sono: il cammino di Francesco, costituito da una varietà di percorsi con bari-centro Assisi; la via Francigena, che attraversa l'Europa dall'Inghilterra fino a Roma; la *peregrinatio major* (il cammino di Santiago), che partendo dai Pirenei giunge alla tomba di San Giacomo il Maggiore. Nei secoli i "cammini" si sono moltiplicati: tra i più recenti (e tra i più importanti) il cammino di Oropa.

### I SIMBOLI DEL PELLEGRINO

Il pellegrino, per farsi riconoscere, porta con sé secondo una tradizione secolare dei simboli ben precisi, che variano a seconda della meta finale.

#### **Cammino di Santiago di Compostela**

Una conchiglia (concha): è la capa-santa e cioè il nome del mollusco bivalve *Pecten Jacobaeus*, simbolo da sempre della vita nascente. Altro simbolo è la zucca (calabaza) in ricordo del contenitore usato per bere.

#### **Via Francigena**

Simbolo del pellegrino, chiamato romeo, è la chiave, emblema dell'Apostolo Pietro.

#### **Via di Francesco**

Il Tau, ultima lettera dell'alfabeto ebraico, con la quale Francesco firmava i suoi scritti.



## CREDENZIALE

Il pellegrino viene riconosciuto e accompagnato sempre da un documento particolare: **la credenziale**, un vero e proprio passaporto che testimonia passo dopo passo il cammino compiuto, ma, fatto ancora più importante, racconta il significato del pellegrinaggio.

La credenziale è un documento redatto dalle realtà ecclesiali che possono certificare lo *status* di pellegrino ed è rilasciato alla persona che intende partire per compiere un pellegrinaggio ad una meta santa per devozione, per voto o per personale ricerca spirituale e preghiera. L'uso di tale strumento permette al pellegrino di essere riconosciuto tale e come tale essere accolto cristianamente.

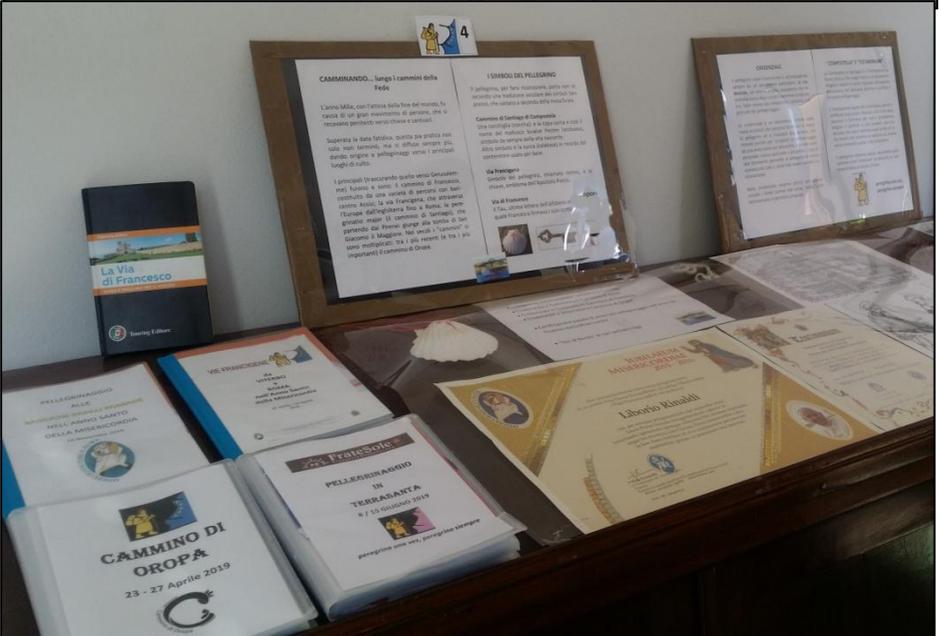
Nella credenziale saranno giorno per giorno raccolti i timbri (ormai noti come "sellos"), che testimoniano il cammino compiuto.

## "COMPOSTELLA" E "TESTIMONIUM"

La Compostela (a Santiago) o il Testimonium (a Roma, Assisi e altri luoghi Santi) è un documento religioso redatto in latino rilasciato dall'autorità ecclesiastica del Santuario d'arrivo e certifica il compiuto pellegrinaggio. È strettamente legato alla Credenziale, perché il certificato può essere rilasciato solo a chi abbia percorso il Cammino per motivi strettamente religiosi e spirituali e che presenti una Credenziale che riporti testimonianze scritte (di solito timbri) che attestino un percorso di almeno cento chilometri a piedi o 200 in bicicletta.

Il pellegrino conserva questo documento gelosamente come "testimone" perpetuo di un cammino di fatica, di amore, di fede.

In esposizione Credenziale e Compostella Cammino di Santiago, Credenziale e Testimonium Cammino di Assisi, Credenziale e Testimonium Cammino di Francesco, Credenziale e Attestazione Cammino di Oropa, Certificazione papale di avvenuto pellegrinaggio nell'anno del Giubileo della Misericordia e "libri di Bordo" di vari pellegrinaggi di Liborio Rinaldi.



## IL BOTAFUMEIRO

(audio visivo)

Il botafumeiro è un grande tribolo presente nella cattedrale di Santiago.

E' stato fuso nel 1851, utilizzando ottone poi ricoperto d'argento, in sostituzione dell'originale del secolo XVI rubato dalle truppe napoleoniche.

In passato (da qui le notevoli dimensioni) veniva utilizzato per coprire il forte odore emanato dai pellegrini che affollavano la cattedrale e nella quale spesso trovavano ricovero per la notte.

E' utilizzato in occasione delle messe solenni.

Il botafumeiro viene fatto oscillare da personale addetto (i "tiraboleiros") che lo issano fino a 22 metri d'altezza nella croce della navata centrale e quindi, con un sistema di corde e carrucole, gli imprimono un moto pendolare, fino a fargli sfiorare il soffitto delle navate ad una velocità di circa 70 km/h.

Il filmato - della durata di 4 minuti e 40 secondi - è stato registrato in audio e video da Liborio Rinaldi durante la messa del pellegrino del 26 Giugno 2013, a conclusione del Cammino di Santiago di Compostela.





## CAMMINANDO... in mondi lontani

**PATRIZIA BROGGI** ha iniziato a salire pendii, seguire creste, scendere valli, ma quando nel 1991 decise di andare in Himalaya, scattò un'attrazione fatale per chi frequenta la montagna.

Seguirono campagne di ricerca in Nepal ed in Tibet: vivendo con la gente che abita tra le grandi montagne, cambiò per sempre il suo rapporto con il mondo, facendo sì che Patrizia non riesce più a vivere un luogo in modo indipendente da chi in quel luogo vive.

Con Tona Sironi, Hildegard Diemberger ed altre persone ha fondato nel 1993 Eco Himal, un'associazione per la cooperazione Alpi – Himalaya.

### *Attimi fissati, forse per sempre*

*Da quando ho iniziato a viaggiare il bisogno di conoscere è divenuto parte integrante della semplice curiosità, motore dei miei primi passi lontano da casa.*

*Le immagini di luoghi e di genti percepite attraverso gli occhi raggiungono la mia anima e lì, luci radenti, odori penetranti, spazi immensi, visi dalle pelli diverse che esprimono le gioie e i dolori che accomunano il mondo, vanno a costituire una grande ricchezza, da cui nasce la consapevolezza che la diversità è una minaccia solo per chi è vittima delle paure, spesso non giustificate, che porta profondamente dentro di sé.*

*Nel fotografare la gente cerco sempre di rispettare chi è al di là dell'obiettivo. Non scatto mai immagini a chi mi chiede di non farlo o in momenti molto intimi e personali, e provo sgomento quando mi trovo vicino a turisti che morbosamente cercano di riprendere una pira che brucia o un uomo che fruga tra i rifiuti alla ricerca di un pezzo di pane. La mia macchina fotografica è rimasta muta di fronte ai bambini del Bangladesh coi ventri gonfi dalla fame o alla disperazione di centinaia di persone che vagano nella notte di Haiti perché non sanno dove distendersi a riposare.*

*Ritengo che il testimoniare alcuni aspetti del vivere debba essere lasciato a chi lo sa fare e che il nostro semplice viaggiare non deve costare ad altri esseri umani la perdita di ciò che talvolta è l'unica cosa a loro rimasta: la dignità.*

*Patrizia Broggi*



La sezione fotografica è completata con un audiovisivo con oltre 100 immagini "himalaiane" di Patrizia Broggi della durata di 8' 30".







## CAMMINANDO... in bicicletta

Un lento viaggiatore in bicicletta o meglio ancora il ciclista della memoria, così ama definirsi ed è conosciuto ormai ovunque Giovanni Bloisi di Varano Borghi.

Da una quindicina d'anni, avendo smesso di lavorare, ha inforcato la sua bicicletta ed ha iniziato a girare imperterrito e solitario prima tutta l'Italia, poi tutta L'Europa, sconfinando in Israele, per per correre poi quest'anno 3.000 chilometri in Russia.

Pernottando per lo più in tenda, sono ormai decine di migliaia i chilometri percorsi, però sempre con una forte motivazione civile, che è quella "di non dimenticare".

Per questo i suoi itinerari toccano luoghi di battaglie, di campi di prigionia e di sterminio, arricchendo così questo suo vagabondare di un alto significato.



Sono esposte numerose foto dei "viaggi" di Giovanni Bloisi; inoltre viene proiettato il documentario (6' 43") realizzato con altri contributi dalla TV russa in occasione del suo ultimo viaggio compiuto quest'estate.





7

## CAMMINANDO... sulla via della seta

CAMMINARE, MODO *MINORE* DI VIAGGIARE?  
EX LIBRIS, ARTE *MINORE* FIGURATIVA?

Nell'ormai lontano 2003 il Comune di Bodio Lomnago, in collaborazione con l'Associazione Italiana Ex libris, intraprese uno straordinario cammino di cultura, organizzando mostre - concorsi internazionali di ex libris a tema sempre diverso.

Quest'anno fu richiesto ad artisti di tutto il mondo di ispirarsi al lungo cammino che Marco Polo percorse sulla via della seta.

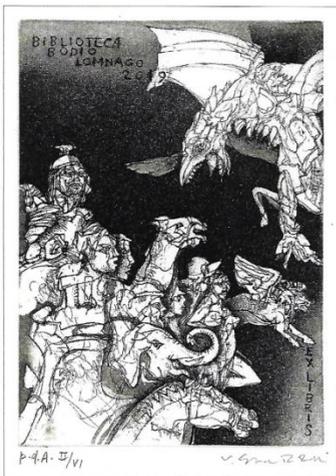
Ed è così che una modalità "*minore*" di viaggiare - il **camminare** - ed una tecnica "*minore*" d'arte - l'**ex libris** - si sono saldate in un proficuo connubio, diventando a pieno titolo "MAGGIORI".

In esposizione vi sono gli ex libris del concorso 2019 premiati o menzionati ed i cataloghi delle precedenti edizioni.



I cataloghi delle edizioni precedenti del Concorso.





Primo Premio Artisti Italiani – First Prize Italian Artists

**VANNI SALTARELLI**  
 ITALY  
 e-mail: vanitass@alice.it  
 website: www.vannisaltarelli.it

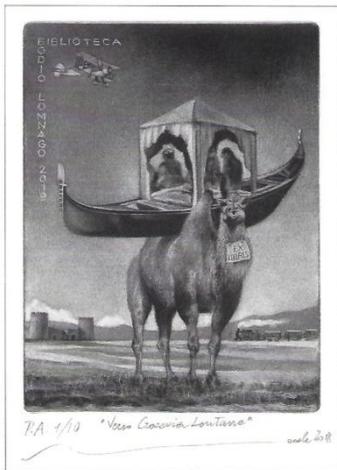
*Il ritorno di Marco Polo*  
 C6-C3-C5, 160x120



Secondo Premio Artisti Italiani – Second Prize Italian Artists

**MARGHERITA BONGIOVANNI**  
 ITALY  
 e-mail: margherita.bongi@alice.it

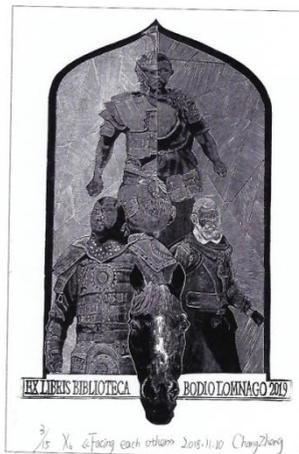
*Seguitemi, vi farò da guida*  
 C4, 155x90



Secondo Premio Artisti Italiani – Second Prize Italian Artists

**IVO MOSELE**  
 ITALY  
 e-mail: ivomosele@virgilio.it  
 website: www.ivomosele.it

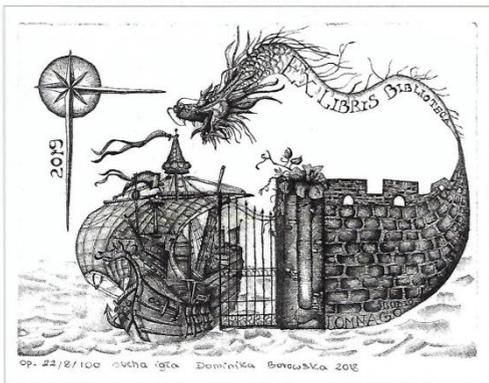
*Verso crocevia lontani*  
 C7, 135x105



Primo Premio Nuovi Artisti – First Prize New Artists

**ZHENG CHANG**  
 P.R. CHINA  
 e-mail: 1172598957@qq.com

*Facing each other*  
 X6, 135x203



Secondo Premio Nuovi Artisti – Second Prize New Artists  
New Millennium Artist

**DOMINIKA BOROWSKA**  
POLAND  
e-mail: kda69@op.pl

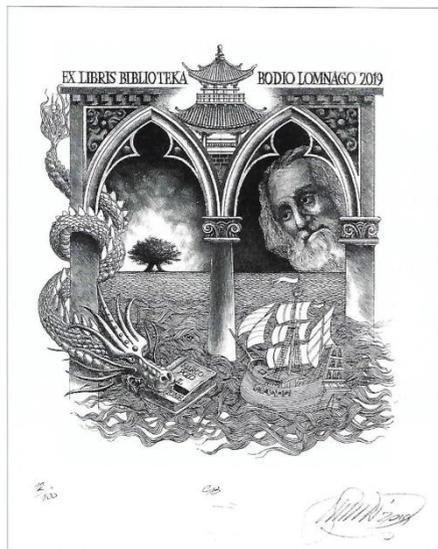
*Travelling with Marco Polo along the silk roads*  
C8, 108x150



Secondo Premio Nuovi Artisti – Second Prize New Artists

**JINGWEI TIAN**  
P.R. CHINA  
e-mail: 619943133@qq.com

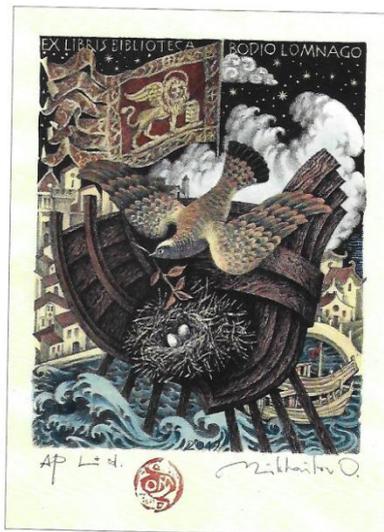
*Shi Hu pier*  
C3, 150x100



Primo Premio Artisti non Italiani – First Prize not Italian Artists

**RYSZARD BALON**  
POLAND  
e-mail: rybal1234@gmail.com  
website: www.rybal.pl

*Travelling with Marco Polo along the silk roads*  
C8, 126x108



Secondo Premio Artisti non Italiani – Second Prize not Italian Artists

**OLEG MIKHAILOV**  
RUSSIA  
e-mail: omartgraf@mail.ru  
website: www.omartgraf.com

*Great Boat (from West to East)*  
L, 160x130



## CAMMINANDO... sugli alti monti

**Antonio Pagnoncelli** e il figlio **Giovanni** (Accademico del C.A.I.) hanno collezionato nella loro vita alpinistica imprese di assoluta rilevanza.

"Imago montis" amano chiamare la loro straordinaria collezione di fotografie (realizzate con macchine tradizionali) di alcune delle loro innumerevoli conquiste, che comprendono buona parte dell'arco alpino e delle più lontane Ande, come testimoniano le foto esposte.







## CAMMINANDO... sotto le stelle

Appassionato astrofilo, **Valter Schemmari** studia da anni il cielo stellato, compiendo lunghe camminate per giungere sulle alture del lago Maggiore, da dove immortala con le sue apparecchiature fotografiche tradizionali eclissi, pianeti e nebulose.

Tiene conferenze, è autore di molti saggi e collabora con numerose riviste.



# PRIMAVERA 1997: LA COMETA HALE-BOPP ALL'ALBA E DI SERA

HALE-BOPP È IL COGNOME CONGIUNTO DEI DUE ASTRONOMI, DILETTANTI  
CHE HANNO SCOPERTO QUESTA COMETA ALCUNI ANNI FA.



21-2-97 h. 5,55 ad. 80/14  
PUBB. 15 sec. PRIMI  
AFFRCCI. FOTOGRAFICI,



20-3-97 . h. 5,05 ob. 50/14. Più 15 sec.  
LA FINESTRA DEL BAGNO FA DA CORNICE  
ALL'IMBOMBICABILE SPETTACOLO. (VERBANIA)



29-3-97 h. 21,30 ad. 135/35 interamente manuale  
CON MONTATURA EQUATORIALE. Più 9 min. ind. COMET  
A10. È' MOTO EFICIENTE ANCHE L'EMULSIONE IONICE NEL BLU



10

## CAMMINANDO... con altri occhi

I non vedenti non sono ciechi, ma semplicemente vedono "con altri occhi".

A dimostrazione di ciò, viene proiettato a ciclo chiuso il filmato (durata 17' 30") realizzato da **Alberto Conte**, fondatore de "*La casa del movimento lento*" di Roppolo; viene propone il Cammino di Oropa percorso appunto da escursionisti non vedenti con altri occhi, esperienza straordinaria ed arricchente anche per gli accompagnatori, cui, pur vedenti, spesso sfuggono profumi e suoni, spesso sufficienti per un cammino sicuro.

Questa esperienza rientra nel progetto della "*Associazione Movimento lento*" nell'ambito della campagna Yellow the world.





Altri Occhi



Altri Occhi





11

## CAMMINANDO... nella natura

**Enrico Chiaravalli** è, prima ancora che un fotografo naturalista, un camminatore e cacciatore di immagini che sa ancora emozionarsi di fronte alle bellezze della natura.

I suoi territori di "caccia" spaziano dalla varesotta Palude Brabbia, al fiume Verzasca in Svizzera, alla Spagna, alla Francia, all'Islanda.

A completamento della mostra viene proiettato a ciclo chiuso un video (durata 9' 5") che si riferisce all'inaugurazione di una recente mostra tenuta presso il Comune di Voghera.





Due delle numerose foto (in grande formato) esposte.



## CAMMINANDO... con le mani

**Cosimo Damiano Latorre** è nato a Matera, la nota e suggestiva città dei "sassi", quest'anno capitale europea della cultura, e si è trasferito per motivi di lavoro ad Angera nel 1968. Disceso nel paese natale in concomitanza del terremoto del 1981, è ritornato definitivamente sul lago Maggiore nel 2010.

L'amore per la scultura è una passione che lo accompagna da ormai quasi quarant'anni: il suo materiale prediletto è il legno d'ulivo ed in particolare quello della sua terra d'origine.

I soggetti che scolpisce sono i più disparati: quando si trova di fronte ad un "pezzo" d'ulivo, lo osserva a lungo, finché si instaura tra l'artista e la materia un corridoio di sensazioni che fanno scattare l'ispirazione, in base alla quale il legno informe diverrà una scultura. Il più è fatto; ora, come diceva Michelangelo, non resta infatti che liberare "i prigionieri dormienti" dal legno grezzo.



## CAMMINANDO... con le mani

Si cammina con i piedi, è vero.

Ma a volte il sentiero della vita si fa ripido.

Ed allora i piedi non bastano più e per avanzare bisogna appoggiare sul terreno anche le mani.

Mani che si aggrappano ad un appiglio, disperate, come inchiodate.

Mani che cercano un aiuto in altre mani.

Mani che si sfiorano per un breve attimo.

Mani che si incontrano.

Mani che si stringono in un segno d'amicizia.

D'amore.



Alcune delle sculture esposte, ispirate al tema "Camminando... con le mani"



## CAMMINANDO... da 95 anni in automobile

Il 21 Settembre 2019, dunque nel periodo di apertura della mostra, cade il 95° anniversario dell'inaugurazione dell'**autostrada Milano/Varese**, la prima del mondo, realizzata dall'ingegner Piero Puricelli, senatore del regno d'Italia, conte di Lomnago.

L'autostrada era aperta dalle 6 alle 24 ed aveva 17 caselli, 35 sovrappassi e 71 sottopassi.

La sezione stradale Milano - Gallarate era di 14 metri (di cui 10 pavimentati) per ridursi fino a Varese ad 11 metri (di cui 8 pavimentati).

La pavimentazione era realizzata con lastre di calcestruzzo protette da una spalmatura di bitume, con giunti ogni 30 metri.

Il costo (totalmente a carico della società del Puricelli, cui andava il pedaggio ed i costi di manutenzione, fu di 90 milioni di lire (più o meno un centinaio di milioni di Euro odierni).

Il 26 Marzo 1923 venne dato il primo colpo di piccone ed il 21 Settembre 1924, dopo solamente 500 giorni, vi fu l'inaugurazione e la messa in esercizio.

Dopo il congresso mondiale della Strada, tenutosi a Milano nel 1926, i convenuti percorsero a bordo di 96 autobus la Milano - Varese, restandone stupiti ed entusiasti. Il termine "AUTOSTRADA" sarà usato in italiano a lungo in tutte le lingue.

Nel 2015, in occasione del 90°, furono organizzati diversi eventi, tra i quali una mostra presso l'Appenzeller Museum. Viene proiettato a ciclo chiuso il documentario del filmografo varesino Cesare Gandini appositamente realizzato (durata 11' 28") in cui vengono riassunti tali eventi, in particolare la citata mostra ed il corteo di auto storiche che, partendo dal Palazzo Lombardia di Milano, giunse al centro di Varese, ripercorrendo l'autostrada.



Alcune delle numerose foto esposte; nell'ultima è immortalato il momento dell'inaugurazione con il taglio del nastro da parte del re Vittorio Emanuele III e dell'ing. Puricelli a bordo di una Lancia trikappa.



Due fotogrammi del filmato di Cesare Gandini:  
un'immagine della mostra e l'arrivo a Varese  
del corteo di auto storiche.



## CAMMINANDO... con la Voce

La Voce dell'Appenzeller Museum è un mensile di divulgazione culturale gratuito privo di pubblicità, distribuito solo per e-mail. Può essere liberamente stampato e possono essere utilizzate le informazioni in esso contenute citandone la fonte.

Il primo numero è uscito nel mese di Dicembre del 2013 e un CAMMINO di ben sette anni di pubblicazione e settantatre numeri con ininterrotta cadenza mensile hanno trasformato il notiziario in una vera e propria enciclopedia multi-tematica di quasi 700 pagine! Sul sito del Museo sono disponibili tutti i numeri arretrati.

Nella Mostra sono esposti in consultazione tutti i numeri in formato cartaceo.





## CAMMINANDO... sognando la Montagna

La sezione conclusiva della Mostra è difficilmente descrivibile, in quanto è un breve filmato tutto da vedere in una stanza, separata rispetto agli altri ambienti, che crea un'atmosfera del tutto particolare.

**«Ma pensée est: 'Toujours en avant'.  
Si Dieu avait voulu que l'homme reculât,  
il lui aurait mis un œil derrière la tête»** *(V. Hugo)*

**MA POI UN GIORNO,  
CAMMINANDO CAMMINANDO,  
GIUNGI LÀ  
DA DOVE NON SI PUÒ CHE SCENDERE.  
ED ALLORA TI SIEDI E SOCCHIUDI GLI OCCHI  
SOGNANDO LA MONTAGNA.**

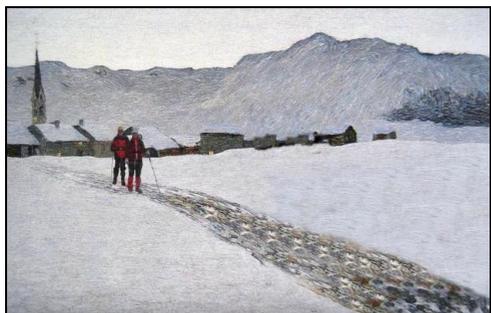
**«Lusisti satis, edisti satis atque bibisti; tempus ahire tibi est»**  
*(Orazio)*

Il cartello che introduce alla stanza del sognare la montagna (sembrano quasi i tre tempi della vita): il destino di dover camminare sempre in avanti, quasi per volere divino; la consapevolezza che sopraggiunge di non poter più salire; l'accettazione di quanto si è fatto nella vita.

Con l'inesorabile trascorrere del tempo, sfumano i confini tra il ricordo, il sogno e la realtà.

Ed è così che all'improvviso dei quadri, sollecitati dai ricordi, si animano, e diventano realtà, in un'atmosfera di sogno.

**"Sognando la montagna"** è un filmato di 5' e 52" che si basa su foto di Liborio Rinaldi e quadri di Giovanni Segantini e Vincent Van Gogh. Musica (Himne) di Vangelis. Poesia (Bivacco notturno) di Li Bai. Animazioni e progetto di Appenzeller Museum. Software della Magix. Il filmato è disponibile sul sito del museo nella sezione mostre.



Una sequenza del filmato.

Il famoso quadro di Segantini "Ritorno dal bosco" improvvisamente si anima e la contadina trascina la slitta carica di legna per tutto il sentiero, che viene poi percorso in senso inverso da due alpinisti, infine il quadro si trasforma nello sfondo reale.

Sogno, ricordo e realtà si mescolano senza soluzione di continuità, proprio come nella vita quando, dopo tanto cammino, "si giunge là da dove non si può che scendere".

# GLI INCONTRI

Camminando... emozionandosi.

*Enrico Chiaravalli*

*Fotografo naturalista*

Camminando...in bicicletta

*Giovanni Bloisi*

*Ciclista della memoria*

Camminando... 25 anni in Himalaya

*Patrizia Broggi e Tona Sironi*

*Viaggiatrici di mondi lontani*

Camminando... sugli alti monti

*Antonio e Giovanni Pagnoncelli*

*Due generazioni di alpinisti a confronto*

Camminando... in punta di piedi tra le poesie

*Silvana Magnani di Non solo teatro*





con il patrocinio del  
Comune di Bodio Lomnago



via Brusa 6 Bodio Lomnago

con il patrocinio de



La CASA  
del Movimento Lento

## "CAMMINANDO..."

mostre, proiezioni e conferenze dal 31 Agosto all'8 Dicembre 2019

Giovedì, Venerdì, Sabato dalle 16.30 alle 19; altri orari su prenotazione (335 75 78 179)

# Camminare... fotografando la natura

*Enrico Chiaravalli*  
*fotografo naturalista*



Venerdì 6 Settembre 2019, ore 21  
Biblioteca civica  
Piazza Don Gandini, Bodio Lomnago

*ingresso libero*





con il patrocinio del  
Comune di Bodio Lomnago



via Brusa 6 Bodio Lomnago

con il patrocinio de



## "CAMMINANDO..."

mostre, proiezioni e conferenze dal 31 Agosto all'8 Dicembre 2019

Giovedì, Venerdì, Sabato dalle 16.30 alle 19; altri orari su prenotazione (335 75 78 179)

# Camminare... in bicicletta

*incontro con*

## GIOVANNI BLOÌSI

*il ciclista della memoria*



Europa, Israele, Russia: migliaia di chilometri per non dimenticare

Venerdì 27 Settembre 2019, ore 21

Biblioteca civica, Piazza Don Gandini, Bodio Lomnago





con il patrocinio del  
Comune di Bodio Lomnago



via Brusa 6 Bodio Lomnago

con il patrocinio de



La Casa  
del Movimento Lento

## "CAMMINANDO..."

mostre, proiezioni e conferenze dal 31 Agosto all'8 Dicembre 2019  
Giovedì, Venerdì, Sabato dalle 16.30 alle 19; altri orari su prenotazione (335 75 78 179)

# 25 anni in Himalaya

*tra genti e montagne: storie di vita e di progetti*

## PATRIZIA BROGGI

*viaggiatrice di mondi lontani*

## TONA SIRONI

*alpinista; presidentessa Eco - Himal*



Venerdì 18 Ottobre 2019, ore 21

Biblioteca civica, Piazza Don Gandini, Bodio Lomnago





con il patrocinio del  
Comune di Bodio Lomnago



via Brusa 6 Bodio Lomnago

con il patrocinio de

La CASA  
del Movimento Lento

## "CAMMINANDO..."

mostre, proiezioni e conferenze dal 31 Agosto all'8 Dicembre 2019

Giovedì, Venerdì, Sabato dalle 16.30 alle 19; altri orari su prenotazione (335 75 78 179)

# IMAGO MONTIS

*Camminando... sugli alti monti*  
incontro con

# ANTONIO E GIOVANNI PAGNONCELLI

*Socio e Accademico Club Alpino Italiano*



Venerdì 15 Novembre 2019, ore 21  
Biblioteca civica, Piazza Don Gandini, Bodio Lomnago





con il patrocinio del  
Comune di Bodio Lomnago



via Brusa 6 Bodio Lomnago



NON SOLO TEATRO

con il patrocinio de



## "CAMMINANDO..."

mostre, proiezioni e conferenze dal 31 Agosto all'8 Dicembre 2019  
Giovedì, Venerdì, Sabato dalle 16.30 alle 19; altri orari su prenotazione (335 75 78 179)

La Compagnia **"NON SOLO TEATRO"** presenta:

# Amore e Musica

Regia di Silvana Magnani



**CAMMINANDO...** *in punta di piedi tra le più belle poesie  
d'amore di tutti i tempi*

**Sabato 7 Dicembre 2019 - ore 21:00**

Biblioteca Civica, Piazza Don Gandini, Bodio Lomnago

**Ingresso libero e gratuito**



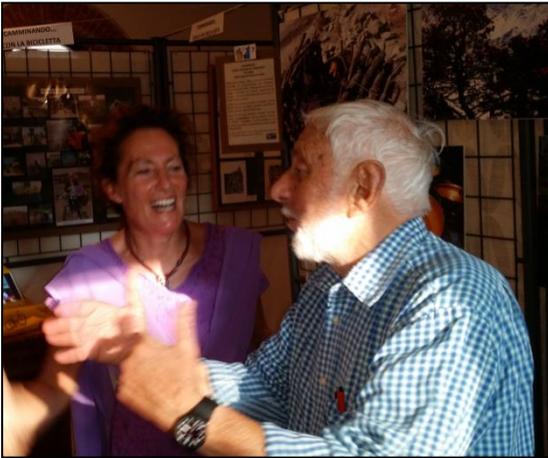
# GALLERIA FOTOGRAFICA



Il conservatore del Museo, Liborio Rinaldi, tiene il discorso d'inaugurazione della mostra.



Il Sindaco di Bodio Lomnago Eleonora Paoletti e il vice Sindaco Giorgio Sassi.



Patrizia Broggi  
e  
Antonio  
Pagnoncelli.

Silvana Magnani  
di  
Non solo teatro.



Escursionisti  
C.A.I.  
Varano Borghi.





Il fotografo-naturalista Enrico Chiaravalli.



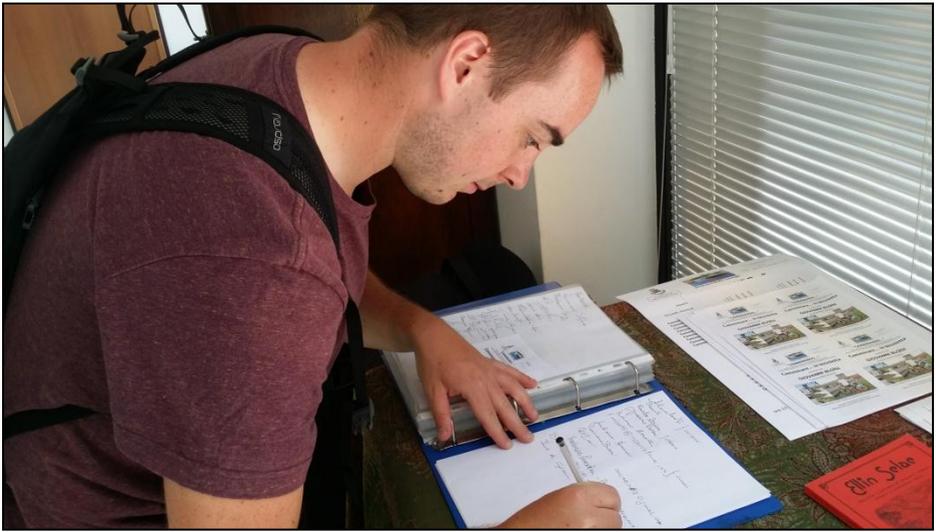
La Presidentessa dell'Associazione "amici di Filippo" Romana Bossi.



La giornalista Federica Lucchini.



La Presidentessa del C.A.I. Varano Borghi Sonia Glierà.



L'alpinista Jack Hunter da Londra.



Il ciclista della memoria Giovanni Bloisi davanti al suo pannello.



Il C.A.I. di Gozzano, guidato dal Presidente Margherita Cravero, in visita alla mostra dopo una camminata di 9 Km lungo il lago di Varese.



Il noto dantista Ottavio Brigandì ed un suo assistente in visita alla mostra.



Realizzazione del documentario da parte dello studio De Bernardi.



Escursionisti C.A.I. sezione di Varese.



Ex allievi del collegio Santa Maria di Verbania in visita alla mostra.



Università del tempo libero di Varano Borghi.



Il fotografo statunitense Bert Richner.



Il pittore Enzo Vignola.



# RASSEGNA STAMPA

 **Bregnano**  
SCOPRI ALTRE CITTÀ

HOME AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI CINEMA

ULTIMA ORA **SPETTACOLO** CRONACA POLITICA ECO

## 'Camminando', tre mesi di mostre ed eventi

 Condividi  Invia 

Tradizionalmente in autunno Appenzeller Museum organizza nella propria sede di via Brusa 6 a Bodio Lomnago, accanto alla villa Puricelli, una mostra evento, con un argomento sempre diverso....

[Leggi tutta la notizia](#)

VareseNews | 26-08-2019 10:36

Categoria: **SPETTACOLO**

 **Abbonati Lovers**

 **Cavaria con Premezzo**  
SCOPRI ALTRE CITTÀ

HOME AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI CINEMA

ULTIMA ORA **SPETTACOLO** CRONACA POLITICA ECON

## 'Camminando', tre mesi di mostre ed eventi

 Condividi  Invia 

Tradizionalmente in autunno Appenzeller Museum organizza nella propria sede di via Brusa 6 a Bodio Lomnago, accanto alla villa Puricelli, una mostra evento, con un argomento sempre diverso....

**VN** Varese Laghi

## “Camminando”, tre mesi di mostre ed eventi

Appenzeller Museum organizza nella sede di via Brusa 6 una mostra con eventi, incontri e proiezioni. Inaugurazione il 31 agosto alle 17.45



Tradizionalmente in autunno **Appenzeller Museum** organizza nella propria sede di via Brusa 6 a Bodio Lomnago (accanto alla villa Puricelli) una mostra evento, con un argomento sempre diverso. **Il titolo di quest'anno è: "Camminando."**

Si può camminare verso alti monti o in mondi lontani, magari sulle tracce di Marco Polo, o comunque nella natura. Si può camminare sotto le stelle o con altri occhi, quelli dei non vedenti. Ma si può camminare anche verso i luoghi della Fede o in bicicletta verso quelli della memoria. Si può camminare anche in auto, ricordando il 95esimo dell'autostrada Milano Varese, la prima del mondo. E quando poi non si cammina più, non resta che camminare sognando la montagna.

**PIÙ** PUBBLICITÀ

Tutto questo è stato "sintetizzato" da Appenzeller Museum, con il patrocinio del Comune di Bodio Lomnago e della Casa del Movimento lento di Viverone, in un'unica grande mostra a più sezioni con numerosi audiovisivi e incontri serali mensili.

**L'inaugurazione, cui seguirà un minifesto a cura della Pro Loco, si terrà sabato 31 agosto alle ore 17.45.** Oggi è la giornata internazionale del cane.

[Leggi l'argomento articolo >](#)

**Impianto dentale da 399€**

prima visita, preventivo e alloggio gratuito. Inaugurazione e registrazione dell'attesa.

# Eventi e testimoni sul tema del cammino

**BODIO** - (f.l.) Alla scoperta di alcune delle infinite possibilità e finalità del camminare. È quello che si prefigge l'evento "Camminando..." che si inaugura oggi alle 17,45 all'Appenzeller museum di via Brusca 6 (adiacente alla Villa Puricelli) con il patrocinio del Comune e della Casa del Movimento Lento di Viverone. Organizzato dall'ex sindaco Liborio Rinaldi, che ha creato questo realtà a disposizione dei visitatori grazie alla presenza di 50 mila oggetti di natura diversa, offrirà opportunità per approfondire il tema del

cammino. «I tre punti di sospensione stanno a indicare la necessità di un completamento affinché il cammino non sia fine a se stesso, ma abbia uno scopo, quasi sempre da raggiungere con modalità diverse e a seconda delle proprie sensibilità e possibilità», spiega. I visitatori potranno apprezzare diverse mostre: "Camminando scalando alti monti" di Antonio e Giovanni Pagnoncelli, accademico Cai, "Camminando nella natura" di Enrico Chiaravalli, fotografo naturalista, "Camminando in mondi lontani" di Patrizia

non mancheranno gli incontri, sempre alle 21 nei prossimi mesi alla biblioteca di piazza Don Gandini: si comincerà venerdì 6 settembre con "Camminare fotografando la natura" alla presenza di Enrico Chiaravalli. Seguirà venerdì 27 settembre con "Un lento viaggiatore in bicicletta" che avrà protagonista Giovanni Blois. Domani il museum è aperto dalle 10 alle 19. L'apertura è il giovedì, il venerdì, il sabato dalle 16.30 alle 19. Altrimenti, per prenotare al 3357578178

© FIPRODUZIONE/REACTIM

**PREALPINA** SABATO 31 AGOSTO 2019

**VN** Varese Luzzi

## Camminare fotografando la natura

Venerdì 6 settembre, alle ore 21, primo appuntamento alla biblioteca con Enrico Chiaravalli, esperto di fotografia naturalistica



Venerdì 6 settembre si terrà alle ore 21 l'incontro "Camminando, fotografando la natura", prima serata all'interno dell'evento "Camminando...", che organizziamo negli spazi della biblioteca civica di Bodio Lomnago in piazza don Gandini.

Ospite il fotografo naturalista Enrico Chiaravalli, che parlerà della sua passione per la natura illustrando alcuni audiovisivi, per lo più inediti.

**Eros Ramazzotti è abusato**

La commozione viene alla luce

Dopo l'intervista con Enza, il governo italiano ha

[www.espress.com](http://www.espress.com)

APRO

Sarà possibile scoprire una natura che, pur sotto i nostri occhi, spesso ci sfugge e che solo la passione e la pazienza del fotografo riescono a fissare in splendide immagini.

La mostra "Camminando...", che illustra i possibili modi di camminare ed esplorare il mondo attraverso i canali audiovisivi, è aperta (via Brusca 6 - Appenzeller Museum) dal giovedì al sabato dalle 16.30 alle 19 (per concordare altri orari telefonare al 3357578178).

**Fotoclub Lafocale**  
1 h

Ci segnalano questo evento a cura del nostro socio Enrico Chiaravalli




con il patrocinio de

via Brusca 6 Bodio Lomnago

## "CAMMINANDO..."

mostre, proiezioni e conferenze dal 31 Agosto all'8 Dicembre 2019  
Giovedì, Venerdì, Sabato dalle 16.30 alle 19; altri orari su prenotazione (335.75.78.178)

# Camminare... fotografando la natura

**Enrico Chiaravalli**  
fotografo naturalista




Venerdì 6 Settembre 2019, ore 21  
Biblioteca civica  
Piazza Don Gandini, Bodio Lomnago

ingresso libero

MOSTRA

## La mostra "Camminando..." all'Appenzeller Museum a Bodio Lomnago

Publicato in data 10 Settembre 2019, 07:00



Nel cuore della Provincia varesina, in un piccolo paese, **Bodio Lomnago**, si trova l'**Appenzeller Museum**. Pensato come museo etnografico di famiglia dal curatore, l'ingegnere **Liborio Rinaldi**, ex Sindaco di Bodio, è situato nelle ex stalle della **Villa Puricelli**. Molte le attività di cui il museo si occupa: tra queste anche l'organizzazione di mostre. Quella allestita per questi ultimi mesi dell'anno si intitola **Camminando...** e sarà aperta fino all'**8 dicembre 2019**. In esposizione fotografie, audiovisivi e perfino sculture di diversi artisti.

La prima sezione dell'esposizione è quella sui **Cammini di fede** che presenta una serie di «**credenziali**» di proprietà dello stesso Rinaldi: veri e propri "passaporti" che indicano il passo dopo passo il cammino compiuto durante i pellegrinaggi. Oltre a questi documenti, in mostra anche i suoi «**Campostela**» e «**Testimonia**», documenti religiosi in lingua latina rilasciati dall'autorità ecclesiastica del Santuario di arrivo e che dimostrano il pellegrinaggio avvenuto. Ad accompagnare questa sezione un filmato (realizzato dallo stesso Rinaldi) con il **Butafumeiro**, il famoso turibolo di Santiago, il più grande al mondo. Una sezione, questa, che assume insieme un valore documentaristico e religioso.



Camminando in mondi lontani  
©Patrizia Broggi

Proseguendo si incontra la parte dedicata alle fotografie di **Patrizia Broggi**, viaggiatrice in Tibet e Nepal. Sono immagini di mondi e persone lontane, scattate tutte - come sottolineato dalle parole della stessa Broggi - nel rispetto delle persone immortalate e sempre con il loro permesso. Scatti intensi che rimandano lo spettatore ad un altro modo di vivere.

A seguire, la sezione **Camminando... in bicicletta** con fotografie di **Giovanni Bloisi** che si autodefinisce "ciclista della memoria": sceglie infatti itinerari che toccano luoghi di battaglie, campi di prigionia e sterminio. Un profondo valore civile oltre che storico per questa parte dell'esposizione.



Camminando sulla via della seta

Accanto si trova la sezione **Camminando... sulla via della seta** cui sono esposti pregiati ex libris della Biblioteca di Bodio Lomnago: un ambito della mostra che appaga sicuramente il gusto estetico degli appassionati.

È poi la montagna la protagonista indiscussa della sezione **Imago Montis** con fotografie realizzate da **Antonio Pagnoncelli** e dal figlio **Giovanni** (membro del Club Accademico Alpino Italiano); testimonianza delle loro "conquiste" escursionistiche sulle Alpi e sulle lontane Ande.

Uno spazio speciale occupano le fotografie di **Valter Schemmari**, "astrofilo", dedicate alle stelle e ai fenomeni astronomici: documenti molto interessanti per i cultori di scienza e non solo per loro. Nella stessa stanza è proiettato anche un filmato di **Alberto Conte**: **Camminare con altri occhi**, con a tema il pellegrinaggio al santuario di Oropa di persone non vedenti.

La natura è poi il tema delle fotografie di **Enrico Chiaravalli**: immagini che colpiscono per la loro estrema particolarità. Nello stesso ambiente anche sculture in legno di ulivo di

**Damiano La Torre**: un sapiente lavoro rifinito che spinge il visitatore a toccare le opere con le proprie mani.

Chiedono la mostra una sezione dedicata al novantacinquesimo della costruzione dell'autostrada Milano-Varese con documenti dell'archivio del museo e un'animazione al computer sui quadri di **Giovanni Segantini** intitolata **Sognando la montagna**.

## Il museo multitematico nato dai bauli dei ricordi

*Dai libri ai presepi, all'Appenzeller raccolti 50mila oggetti*

**BODIO LOMNAGO** - Le scuderie e le stalle settecentesche di Villa Puricelli a Lomnago dal 2000 vivono una nuova vita a disposizione della comunità. Meritano di essere conosciute per la ricchezza di oggetti particolari e unici che conservano, grazie alla passione del loro proprietario, Liborio Rinaldi, sindaco del paese dal 2004 al 2009.

Ha iniziato lui, che ha nel sangue il culto della conservazione degli oggetti antichi, ereditato dagli antenati, con l'aprire i bauli dei nonni: quelli paterni di origine svizzera e bergamasca (il museo è chiamato Appenzeller Museum in onore del paese nativo della nonna) quelli materni provenienti da Enna. E si sono rivelate le scatole delle meraviglie che ha voluto condividere «tenendone viva l'anima e la memoria», sottolinea. Poi ci hanno pensato gli amici, le persone che hanno capito a fondo il suo messaggio di grande rispetto per il passato: hanno contribuito ad arricchirlo con le loro donazioni, consapevoli che i loro lasciti sarebbero stati apprezzati, curati, valorizzati.

Rinaldi conosce nei dettagli la storia dei 50mila pezzi di diversa natura che compongono il suo museo. Da quando, libero dal lavoro, ha potuto interamente dedicarsi a queste stanze, dal nome poetico e curioso, ogni giorno è presente, a tenerle in ordine, ad approfondire la storia di ogni oggetto. Anche perché se c'è un nuovo arrivo, c'è il rito dell'osservazione, della descrizione che poi riporta sul mensile online "La voce dell'Appenzeller Museum", a cui contribuiscono, oltre a Ri-



Liborio Rinaldi nell'Appenzeller Museum

naldi che cura l'editoriale, Walter Schemmari, astrofilo di Verbania, con una rubrica di astronomia, Ottavio Brigandi, danzista, e Anna Maria Folchini Stabile che si dedica alla pagina dell'artista del mese. Fino all'anno scorso scriveva anche il gavaratese Luciano Folpini, che si dedicava all'approfondimento del mese. Molti sono i lettori (superano le 1.500 unità) ed è vivo lo scambio con loro. Nel museo, se c'è un nuovo arrivo, magari di grosse dimensioni, significa molte volte rivoluzionare lo spazio, come nel caso della donazione del presepe risalente agli anni Cinquanta realizzato da un calzolaio gavaratese, Enrico Miglierina, che vinse il primo premio al concorso presepi della Pro-

vincia. Sono 350 i personaggi costruiti con il cuoio e la gomma delle scarpe, mentre lo sfondo è costituito da una spettacolare pezza di cuoio rosso. I visitatori, come affidano i loro oggetti sapendo che saranno valorizzati, così partecipano alla vita del museo. «Non significa raccogliere cose, ma dar loro un significato», spiega Rinaldi. Si ferma davanti ad un piano meccanico a rullo - marca Ottina Pellandi - antesignano del juke-box dove ha trovato 20 centesimi che servivano per farlo funzionare. Lo tocca con delicatezza, come si usa fare con le preziosità, lo guarda con ammirazione valorizzando ogni sua particolarità. Al piano superiore c'è la biblioteca di novemila volumi, alcuni del secolo XVII. Non manca la stanza del pensare con le macchine da scrivere, quella medica con la lampada scialitica e il tavolo operatorio. A mano a mano ci si avvicina allo spazio delle mostre che vengono organizzate da Rinaldi tutti i mesi di novembre: assieme alle proiezioni dei videoracconti dei suoi viaggi, costituiscono il modo di aprirsi del museo all'esterno. Quest'anno il tema è "Camminando...", attorno al quale si stanno svolgendo mostre, incontri. Il prossimo sarà venerdì 27 settembre con Giovanni Bloisi che ha percorso migliaia di chilometri, per non dimenticare, in Europa, Russia e Israele. Per chi volesse visitare il museo e le mostre, l'orario di apertura è dalle 16.30 alle 19 di giovedì, venerdì, sabato. Altri orari su prenotazione (335.7578179).

**Federica Lucchini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Bodio Lomnago - "Camminando", tre mesi di mostre ed eventi -- Varese

17 agosto 2019 21:11 | [Stampa](#) | [Facebook](#) | [Twitter](#) | [LinkedIn](#) | [Email](#)



Appenzeller Museum organizza nella sede di via Brusca 6 una mostra con eventi, incontri e proiezioni. Inaugurazione il 31 agosto alle 17-15

## 'Camminando', tre mesi di mostre ed eventi

VareseNews - 26-5-2019

Si può camminare sotto le stelle e con gli occhi, quelli dei non vedenti. Ma si può camminare anche verso i luoghi della Frolo o in bicicletta verso quelli della memoria. Si può camminare anche in auto, ricordando il 50°esimo dell'autostrada...

[Leggi la notizia](#)

Persone politiche  
 Appenzeller Museum  
 Organizzazione culturale  
 per loro  
 Prodotti  
 lavoro di culto



Tradizionalmente in autunno Appenzeller Museum organizza nella propria sede di via Brusca 6 a Bodio Lomnago (accanto alla villa Puricelli) una mostra evento, con un argomento sempre diverso. Il titolo di quest'anno è: "Camminando..."

BODIO LOMNAGO

## Una serata con il ciclista della memoria

All'interno della mostra, evento "Camminando..." venerdì 27 settembre alle ore 21 nella biblioteca civica di piazza don Gandini incontro con Giovanni Bloisi



All'interno della mostra, evento "Camminando..." **venerdì 27 settembre alle ore 21 nella biblioteca civica di Bodio Lomnago di piazza don Gandini** incontreremo **Giovanni Bloisi**, il ciclista della memoria.



Dopo aver percorso tutta l'Italia, l'Europa ed Israele, il "viaggiatore lento" quest'estate ha percorso 3.000 chilometri giungendo a Mosca e toccando tutti i dolorosi luoghi ove combatterono gli italiani, affinché il loro sacrificio possa essere ricordato e non sia avvenuto invano. Un forte messaggio contro la guerra rivolto ai giovani e non solo



PUBBLICITÀ

Giovanni Bloisi proietterà le foto dei suoi viaggi commentandole, **ma soprattutto sarà disponibile per un confronto diretto col pubblico per soddisfare ogni curiosità ed approfondire le motivazioni di questo suo viaggiare solitario.**

La mostra "Camminando..." presso Appenzeller Museum, via Brusa 6, continua ad essere aperta il giovedì, venerdì e sabato dalle 16.30 alle 19.00 o telefonando allo [335 75 78 179](tel:3357578179) per altri orari.

MONDOLUNGO

## Patrizia Broggi e Tona Sironi raccontano cammini ed esperienze sull'Himalaya

L'appuntamento è per questa sera, alle 21 alla biblioteca civica di piazza don Gandini. Il tema dell'incontro è: "25 anni in Himalaya tra genti e montagne, storie di vita e di progetti".



Continua presso l'Appenzeller Museum di Bodio Lomnago la mostra "Camminando...", che illustra alcuni dei 160 modi di camminare con pannelli, cartelli, fotografie, audiovisivi. All'interno della mostra, ogni tre settimane alle ore 21 presso la biblioteca civica di piazza don Gandini vi è un incontro serale con "mezzi da 90" sui vari argomenti.

Dopo il fotografo naturalista Enrico Chiaravalli e il ciclista della memoria Giovanni Biolisi, questo **venedì 18 ottobre l'incontro è con due notissimi nomi: Patrizia Broggi**, camminatrice di mondi lontani, e **Tona Sironi**, alpinista e presidentessa dell'associazione eco-himal; il tema dell'incontro è: "25 anni in Himalaya tra genti e montagne, storie di vita e di progetti". Le due relatrici, avvalendosi di un eccezionale supporto iconografico realizzato da loro stesse, parleranno non solo di queste mitiche e (o più) inaccessibili montagne, ma anche delle popolazioni che lì vivono, facendosi addentrare in un mondo così lontano con un'approccio del tutto diverso da quello turistico, avvalendosi della loro venticingennale esperienza di condivisione con quei mondi e quelle popolazioni.



Un appuntamento imperdibile, come del resto imperdibile è la visita alla mostra (via Brusa 6 - apertura giovedì, venerdì e sabato 16.30-19.00).

di Redazione  
redazione@varesenews.it

Publinter il 18 ottobre 2018

Radio Missione  
Francescana

## Liborio Rinaldi – mostra "CAMMINANDO..."

Martedì 29 ottobre alle 13.20 ed in replica sabato 2 novembre dopo le 17.00 nella trasmissione "Camminare per conoscere..." Sergio Rossi intervista Liborio Rinaldi. Si parlerà della mostra "CAMMINANDO..." mostre, proiezioni e conferenze all'Appenzeller Museum visitabile fino a domenica 8 dicembre. Inoltre si parlerà anche del museo stesso.

Condividi:



Ascoltaci  
in diretta





BODIO LOMNAGO

## Pagnoncelli protagonista in biblioteca

Questa sera, venerdì 15 novembre incontro con i due alpinisti alle ore 21 in biblioteca



La mostra-evento "Camminando..." organizzata dall'Appenzeller Museum di Bodio Lomnago (vis. Frassa G) ha superato ormai il giro di boa.



Continuano con grande riscontro di pubblico le serate che si tengono alle ore 21 presso la biblioteca civica di piazza Don Gardini. Venerdì 15 Novembre incontro con i due alpinisti Antonio e Giovanni Pagnoncelli, che presenteranno foto e filmati degli "alti monti" da loro scalati in tutto il mondo, ma soprattutto parleranno di come sentono e vivono la montagna.

Quest'incontro sarà anche l'occasione per confrontare due generazioni di alpinisti, le diversità delle tecniche e delle modalità di avvicinarsi all'ambiente montano.



La mostra sarà aperta fino all'8 dicembre giovedì, venerdì e sabato dalle 16.30 alle 19.01 oppure per altri orari telefonando allo 335 76 78 176

29 NOVEMBRE 2019 | [Palinuro](#) | [Mater](#) | [Contatti](#) | [Invia Contributo](#)

**TG55** NEWS IN EVIDENZA SPORT TG TRASMISSIONI **IN DIRETTA**

Home > [Stivale Service Giornalisti](#) > [Arte e Cultura](#) > "Camminando" per Bodio Lomnago

### "Camminando" per Bodio Lomnago

Il lungo itinerario culturale del Museo Appenzeller si concluderà l'8 Dicembre, con l'occasione dell'albero di Natale

Pubblicato il 29 Novembre 2019

Quando più tempo... Condividi

Un viaggio attraverso mondi lontani, in alta montagna, sotto le stelle, in auto, in bici, sugli antichi sentieri. Un omaggio culturale che, racconta Giovanni Biloletti, "vuole rendere omaggio a chi si è battuto per la nostra libertà. Sta per giungere al capolinea il lungo itinerario di Camminando, manifestazione culturale di ampio respiro (tra mostre, proiezioni e conferenze) organizzata a Bodio Lomnago da Livio Biloletti nella splendida cornice enogastrica dell'Appenzeller Museum. Appuntamento, per il gran finale, è fissato l'8 Dicembre.

Condividi | [Facebook](#) | [Email](#) | [Twitter](#) | [Google+](#)

